

Nella notte tra domenica e lunedì scorsi

## Avigliana: raid nell'Ostello del Conte Rosso

*Malviventi hanno messo a soqqadro, l'ufficio e la reception*

Sconosciuti hanno colpito nella notte tra domenica e lunedì scorsi, l'ostello del Conte Rosso, gestito da Nicoletta Molinero con Giada De Biasi e Michele Coppo. Un raid che ha messo a soqqadro l'ufficio, colpendo i simboli No Tav e della lotta partigiana. Nessuno ha visto o sentito nulla, i malviventi sono entrati nel locale dalla porta adiacente, senza lasciare alcun segno di effrazione. La sala di accoglienza e l'ufficio sono parzialmente illuminati dalla luce della piazza, e i teppisti hanno potuto agire indisturbati. Superato l'ingresso, gli ignoti



L'ufficio dopo il raid notturno. Sopra, una delle immagini partigiane imbrattate

devastatori hanno buttato all'aria i documenti e imbrattato una foto di tre donne partigiane. Non soddisfatti sono passati nella reception, e con delle forbici, tagliato a strisce una bandiera No Tav e successivamente hanno tentato di incendiarla. Stessa sorte è toccata ad un libro dell'Anpi e ad alcuni giornali No Tav. Il gruppo di teppisti ha poi sfasciato una chitarra, utilizzandola come clava per rompere il vetro di una gigantografia del centro storico e per distruggere alcuni vasi. Rovistando nei cassetti si sono impossessati di duecento eu-



ro e di una chitarra elettrica, appoggiata sul divano, poi sono spariti lasciando la porta aperta. "In Avigliana è mai successo nulla del genere, - commenta la gente - e ci auguriamo che quest'episodio sia solo una bravata di qualche balordo". Nicoletta Molinero ribadisce con forza che questa è la conseguenza di una manifestazione non violenta al cantiere di Chiomonte. "Sono convinta che questo è un'incursione tipicamente fascista, perché non colpisce solo la Tav, ma anche coloro che sono morti per la lotta partigiana. Questa è gentaglia che sta utilizzando

queste azioni per intimidire la gente". Molinero come No Tav convinta, non nega che nell'ostello c'è uno spazio dedicato ai No Tav con libri, riviste e bandiere. "In occasione di manifestazioni abbiamo ospitato delle persone che la pensano come noi, ma non dimentico la lotta partigiana e la documentazione è ben visibile su di un banchetto". Contro l'azione di teppismo si è schierato per portare solidarietà a Simo- netta Molinero e ai suoi collaboratori, il gruppo di Indipendenti Amare Avigliana e di Avigliana nel Cuore.

G.M.